

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di operatore amministrativo per la gestione di strumentazioni tecnologiche informatiche e telematiche a tempo parziale e indeterminato – Area B, posizione economica B1, del CCNL Enti pubblici non economici

- Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esonero dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive sue modifiche;
- vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 "*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro*" e successive sue modifiche;
- visti gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e successive sue modifiche;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante le norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*" e successive sue modifiche;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e successive sue modifiche;
- visto l'art. 11, comma 7, della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- visto l'art. 3, comma 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127 "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*" e successive sue modifiche;
- vista la legge 12 marzo 1999, n.68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive sue modifiche;
- visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive sue modifiche;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive sue modifiche;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive sue modifiche, nonché il regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento Europeo n. 679/2016;
 - visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" e successive sue modifiche;
 - visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246*" e successive sue modifiche;
 - - visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*" e successive sue modifiche;
 - visto l'art. 8 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35 "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*"

- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto d’accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- visto il D.L.vo 25 maggio 2017 n. 75 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;
- visto il CCNL Enti pubblici non economici;
- **richiamata** la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Udine del 25 ottobre 2013 (e successive modifiche, fra le quali quella di cui alla delibera 17 marzo 2017), con la quale è stata approvata la pianta organica, sottoposta alla definitiva approvazione del Consiglio Nazionale Forense e trasmessa al Ministero della Giustizia e al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **rilevato** che, con nota di protocollo 8291 di data 30.10.2019, sono state espletate le preliminari operazioni previste dall’ex art. 34 bis D.L.vo 165/2011 (“*Disposizioni in materia di mobilità del personale*”) e che i relativi termini sono regolarmente decorsi;
- **preso atto** che, con delibera del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Udine in data 27.09.2019, è stato deciso di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo parziale (25 ore settimanali) e a tempo indeterminato, previa prova, di n.1 posto di operatore amministrativo per la gestione di strumentazioni tecnologiche informatiche e telematiche, Area B, posizione economica B1, del CCNL Enti pubblici non economici;
- **precisato** che il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Udine si riserva la facoltà di revocare, sospendere o modificare il presente bando, dandone notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso – con valore di notifica – nel sito dell’Ordine stesso <http://www.avvocati.ud.it>, senza che gli stessi possano per questo vantare diritti dall’Amministrazione stessa;
- **evidenziato** che la figura che si andrà a selezionare sarà adibita, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche alla gestione tecnologica/amministrativa di strumentazioni tecnologiche informatiche e telematiche, e che, pertanto, le mansioni cui la stessa sarà adibita, in via esemplificativa e non esaustiva, saranno le seguenti:
 - amministratore della rete interna dell’Ordine in sinergia con il fornitore in *outsourcing*, volta per volta scelto;
 - gestione nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate e manutenzione sistemistica;
 - operatore su gestionale dell’Ordine e rapporti con gestore del programma;
 - telefonia: gestione contratti telefonia fissa e mobile;
 - gestione nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate di iscrizioni e contatti con il gestore di posta elettronica certificata scelto dall’Ordine su dominio avvocatiudine.it dell’Ordine;
 - gestione nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate email su dominio avvocati.ud.it dell’Ordine e mailing list del gestore di posta elettronica ordinaria scelto dall’Ordine;

- funzione R.A.O. per conto del certificatore di firme digitali convenzionato con l'Ordine ai fini della vendita di dispositivi contenti certificati di identità e firma, compresa firma remota;
- gestione nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate portali Ordine e Fondazione forense Carnelutti;
- PdA: delegato all'approvazione delle iscrizioni ReGIndE, delegato all'invio dell'albo;
- INI-PEC: delegato all'invio dell'albo;
- CNF: delegato all'invio dell'albo;
- difese ufficio: delegato all'invio dell'albo;
- IPA: gestione nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate di richieste liste PEC da parte delle PA;
- consulenza informatica agli iscritti, anche in ordine ai depositi telematici.
- compiti di archiviazione e protocollo
- spedizione di corrispondenze, plichi e materiali
- attività di dattilografia, trascrizione di testi e relativa collazionatura
- attività di segreteria (back e front office)
- inserimento dei dati e loro perfetta conservazione
- attività di stampa e riproduzione
- centralino
- compiti di custodia e sorveglianza dei locali dell'ufficio assicurando la loro puntuale apertura e chiusura
- compiti di vigilanza per l'accesso del pubblico

delibera e rende pubblica

l'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e parziale (25 ore), con patto di prova di quattro mesi di lavoro effettivo, di un posto di operatore amministrativo per la gestione di strumentazioni tecnologiche informatiche e telematiche, con mansioni esemplificate sopra in premessa.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.L.vo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" e successive modificazioni.

In esecuzione della sopra indicata delibera del Consiglio dell'Ordine, programmante il presente concorso si stabilisce quanto di seguito riportato.

Art. 1 (Numero posti a concorso)

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n.ro 1 (uno) posto di operatore amministrativo, a tempo parziale (25 ore settimanali) e a tempo indeterminato, previa prova di 4 mesi, Area B, posizione economica B1, del CCNL Enti pubblici non economici, quale operatore amministrativo per la gestione di strumentazioni tecnologiche informatiche e telematiche, con le mansioni sopra esemplificate in premessa in via non esaustiva.

Alla predetta qualifica è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del comparto enti pubblici non economici e dagli eventuali accordi aziendali.

Art. 2 (Scadenza della presentazione delle domande)

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere sottoscritta e redatta in carta libera, utilizzando obbligatoriamente il modello indicato come allegato A al presente bando.

La stessa dovrà pervenire all'Ordine degli Avvocati di Udine entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", IV Serie Speciale – "Concorsi ed esami" dell'avviso del presente bando (integralmente scaricabile dal sito dell'Ordine <http://www.avvocati.ud.it>).

Qualora il termine di trenta giorni venga a scadere il giorno festivo lo stesso si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente successivo (non si considera festivo il sabato).

La domanda potrà essere fatta pervenire con una delle due seguenti modalità alternative:

- 1) spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Ordine degli Avvocati di Udine, all'indirizzo di 33100 Udine Largo Ospedale Vecchio n. 1, con allegata la documentazione indicata nel seguente art. 5. Sulla busta il candidato dovrà apporre il proprio cognome, nome, indirizzo, nonché la dicitura "Concorso Ordine Avvocati Udine 2019", identificativo del concorso. A fini della presentazione farà fede la data riportata nella cartolina di ricevimento sottoscritta dall'incaricato dell'Ordine degli Avvocati di Udine. In ogni caso non saranno considerate come presentate in tempo utile le domande ricevute successivamente al giorno di scadenza di cui al comma 2. L'Ordine degli Avvocati di Udine non potrà essere ritenuto responsabile dei mancati recapiti nei tempi di cui sopra da parte del servizio postale, dovuti alle articolazioni orarie od organizzative del servizio stesso;
- 2) inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo di posta certificata dell'Ordine degli Avvocati di Udine segreteria@avvocatiudine.it. Al messaggio dovrà essere allegato il modulo della domanda sottoscritto digitalmente o, in alternativa, una copia scansionata del modulo di domanda sottoscritto con firma autografa del candidato. Al messaggio dovrà inoltre essere allegata la documentazione indicata nel seguente art. 5. Nell'oggetto della PEC il candidato dovrà apporre il proprio cognome e nome, nonché la dicitura "Concorso Ordine Avvocati Udine 2019", identificativo del concorso. La non corretta compilazione dell'oggetto comporta assunzione diretta di responsabilità per eventuale errato smistamento della domanda. A fini della presentazione farà fede il riferimento temporale riportato nella ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata del destinatario. In ogni caso non saranno considerate presentate in tempo utile le domande ricevute dopo le ore 24:00 del giorno di scadenza di cui al comma 2.

Sono inammissibili le domande:

- pervenute successivamente al giorno di scadenza di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo;
- che siano state inviate con altra modalità rispetto a quelle sopra descritte: raccomandata A.R. o PEC;
- non sottoscritte secondo le modalità sopra indicate;
- non compilate in ogni sua parte, compresa l'attestazione che la casella PEC utilizzata è personale e che la stessa costituisce proprio domicilio digitale ai fini delle comunicazioni relative al concorso in caso di invio della domanda mediante PEC;

- alle quali non sia stata allegata la documentazione indicata nel seguente art. 5.

L'Ordine degli Avvocati di Udine non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali articolazioni orarie e/o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 3 (Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica); cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del D.P.C.M. n.174 del 7 febbraio 1994;
2. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni ovvero l'indicazione delle eventuali condanne riportate e i procedimenti penali in corso sia in Italia, sia all'estero; non essere sottoposto a misure di prevenzione e sicurezza, non essendo destinatario di alcun provvedimento di interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici; non trovarsi in condizioni d'incompatibilità stabilite dalla legge;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. avere compiuto 18 anni;
5. idoneità psicofisica attitudinale allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale di operatore amministrativo per la gestione di strumentazioni tecnologiche informatiche, con disponibilità alla visita anteriore all'assunzione ai sensi dell'art. 41 D.L.vo 81/2008;
6. diploma di istruzione secondaria di secondo grado con durata quinquennale con specializzazione o potenziamento in informatica e/o telecomunicazioni o titoli equipollenti; dovrà essere indicato il titolo di studio posseduto con la precisazione della data di conseguimento e dell'Istituto presso cui è stato conseguito o, qualora in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto, in base ad accordi internazionali, l'indicazione degli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza; possesso di eventuali titoli di preferenza che conferiscano, a parità di punteggio, il diritto di preferenza e/o di precedenza all'assunzione, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e sue successive modificazioni; possesso di eventuali titoli di studio e/o di servizio, che possano essere valutati ai sensi e per gli effetti del presente Bando;
7. automunito con patente B o superiore;
8. non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, ovvero siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da

invalidità non sanabile (ovvero licenziati ai sensi dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti);

9. ottima conoscenza della lingua italiana;
10. buona conoscenza della lingua inglese;
11. accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ordine degli Avvocati.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e anche alla data di immissione in servizio. In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso e fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, nei confronti dei candidati utilmente classificati nelle relative graduatorie finali.

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene comunque con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti ovvero l'uso di atti falsi sono penalmente sanzionati come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche.

Il candidato portatore di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 05/02/1992 e successive modificazioni, deve indicare nella domanda la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica tale da permettere di svolgere le funzioni/mansioni proprie sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni la firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Art. 4 (Domanda di ammissione)

Nella domanda di ammissione – da redigere in base al modello A allegato al presente bando – i candidati, sotto propria responsabilità e ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, devono specificamente dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del richiamato D.P.R. 445/2000:

1. cognome e nome; luogo e data di nascita; codice fiscale; residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città e del codice di avviamento postale; recapito telefonico; modalità preferite per ricevere eventuali comunicazioni inerenti al concorso (raccomandata o posta elettronica certificata);
2. la cittadinanza e, nel caso di cittadinanza diversa da quella italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, la specificazione dei requisiti posseduti a norma dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
3. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se per tali condanne sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
5. indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
6. di possedere il titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno scolastico e dell'istituto scolastico presso il quale esso è stato conseguito;
7. esplicita dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
8. ai fini della valutazione dei titoli posseduti (articolo 8):
 - 8.1. i titoli di studio, diversi da quello obbligatorio per l'ammissione al concorso, gli ulteriori titoli relativi a corsi o attestati professionali rilasciati da enti pubblici o scuole private e pubbliche, precisando l'ente presso il quale i titoli sono stati conseguiti, la durata della formazione, la data del conseguimento, la votazione ottenuta e ogni ulteriore informazione ritenuta utile;
 - 8.2. i periodi di servizio svolti in rapporto di impiego pubblico o privato, per i quali occorre precisare l'eventuale causa di cessazione/risoluzione del rapporto e ogni ulteriore informazione ritenuta utile.
9. gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina posseduti sulla base della normativa vigente;
10. di essere consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000);
11. in caso di invio della domanda mediante PEC attestazione che la casella PEC utilizzata è personale e che la stessa costituisce proprio domicilio digitale ai fini delle comunicazioni relative al concorso.

Il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap deve specificare nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge del 5/2/1992, n. 104 e dell'art. 16 comma 1, della legge n. 68 del 12/3/1999. A tal fine la domanda deve essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap e al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e degli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso.

Art. 5 (Documentazione)

Alla domanda dovranno essere allegati:

- *curriculum vitae* datato e firmato;
- copia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità;

- copia della contabile relativa al versamento di € 50,00 (cinquanta/00) quale contributo forfettario, non rimborsabile alle spese della procedura concorsuale, da effettuarsi mediante bonifico bancario a favore di: *Ordine degli Avvocati di Udine*, IBAN: IT55Y063401230007404456063K. È obbligatorio specificare nella causa il *Cognome* e il *Nome* del candidato e l'indicazione del "Concorso Ordine Avvocati Udine 2019".

Qualora le autocertificazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso non fossero redatte secondo le modalità proposte con la stessa domanda le stesse non avranno effetto alcuno ai fini del presente concorso.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, la mancata presentazione dei documenti di cui al presente articolo o delle autocertificazioni redatte ai sensi di legge, così come la presentazione della domanda non sottoscritta costituiscono motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva - ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 - di richiedere ai candidati, in qualunque momento della procedura concorsuale, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese il candidato dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di partecipazione al concorso verranno trasmesse all'apposita Commissione Esaminatrice per la valutazione dei titoli, per l'espletamento degli esami e per la formazione della graduatoria di merito.

La domanda di ammissione al concorso deve recare in calce la firma del candidato (come sopra meglio specificato), la quale, ai sensi della vigente normativa, non necessita di autentica.

Art. 6 (Quota di riserva volontari FF.A. - D. Lgs. 66/2010)

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 7 (Preselezione)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di 30 (trenta) unità, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali, cultura generale, risoluzione di problemi con diversi tipi di ragionamento (numerico, logico, deduttivo ecc.). In ogni caso saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si siano collocati entro i primi 20 (venti) posti. I criteri di valutazione della preselezione saranno definiti dalla Commissione Esaminatrice in apposito verbale di riunione e comunicati ai partecipanti prima dell'inizio della preselezione (la Commissione Esaminatrice sarà nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine).

Per l'espletamento della prova l'Amministrazione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzati in selezione del personale.

Della prova preselettiva sarà formulata apposita graduatoria - in ordine decrescente di punteggio - utile solo all'ammissione alla fase successiva della procedura; il punteggio della graduatoria della prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione del punteggio della graduatoria di merito. I primi 20 candidati della graduatoria di cui sopra - compresi i pari merito del ventesimo punteggio - saranno ammessi alla prova scritta, purché abbiano ottenuto un punteggio di almeno 10 punti nella preselezione. In caso contrario saranno ammessi alla prova scritta i candidati che alla preselezione abbiano ottenuto almeno 10 punti.

La pubblicazione sul sito internet <http://www.avvocati.ud.it> della data e del luogo di svolgimento della prova preselettiva, oltre all'elenco dei candidati ad essi ammessi, ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Tale pubblicazione avverrà almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova di preselezione.

Art. 8 (Calendario e prove d'esame)

Le prove d'esame saranno strutturate in una prova scritta e una prova orale.

Il calendario completo di tutte le prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, anche a seguito dell'eventuale prova preselettiva, sarà pubblicato, a cura del Presidente della Commissione esaminatrice e con valore di notifica e decorrenza dei termini per tutti in candidati, sul sito internet <http://www.avvocati.ud.it> entro 15 (quindici) giorni prima della prova scritta.

Eventuali successive modifiche al calendario per cause di forza maggiore saranno ugualmente pubblicate a cura del Presidente della Commissione esaminatrice sul sito internet <http://www.avvocati.ud.it> con valore di notifica e decorrenza dei termini almeno 7 (sette) giorni prima della prova oggetto di spostamento.

Al termine della correzione delle prove scritte l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale - la cui data di svolgimento con valore di notifica e di decorrenza sarà già stata genericamente comunicata ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo - sarà pubblicato, a cura del Presidente della Commissione esaminatrice e con valore di notifica, sul sito internet <http://www.avvocati.ud.it>.

Il punteggio conseguito nella prova scritta sarà comunicato al candidato all'inizio della prova orale. Al termine della seduta della prova orale il Presidente della Commissione esaminatrice provvederà a pubblicare sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Udine <http://www.avvocati.ud.it> gli esiti della stessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e di decorrenza dei termini.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il punto complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è pari a 70 punti così suddiviso:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale;
- 10 punti per titoli di Studio e/o di servizio;

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito nella prova scritta un voto di almeno 21/30.

Il concorso si intenderà superato se il candidato riporterà in ciascuna delle prove scritta e orale un voto di almeno 21/30.

La votazione complessiva finale sarà determinata dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 11 (in totale massimo 70 punti). Durante lo svolgimento di tutte le prove non è consentito comunicare con altri candidati né utilizzare carta priva del timbro dell'Ordine degli Avvocati di Udine, appunti e pubblicazioni di ogni specie. Non sono ammessi in aula telefoni cellulari, apparecchiature di ricezione/trasmissione ovvero altre apparecchiature elettroniche.

Non è consentita la consultazione di testi.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova a insindacabile valutazione della Commissione Esaminatrice.

In nessuna fase della procedura l'amministrazione fornirà ai candidati indicazioni in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine massimo previsto per legge ai sensi dell'art. 11, comma 5°, del D.P.R. n. 487/1994.

Trascorso il citato termine l'Amministrazione provvederà alla distruzione dei documenti inviati senza alcuna responsabilità.

Art. 9 (Prova scritta)

La prova scritta avrà a oggetto:

- a) esercizi su fogli di calcolo e su programmi videoscrittura;
- b) nozioni su componenti hardware;
- c) esercizi di inserimento contenuti e modifiche sulla struttura di un sito web e gestione Wordpress,
- d) esercizi di programmazione con linguaggi HTML, CSS, JS, PHP;
- e) nozioni di informatica giuridica, con particolare riferimento a: Codice dell'Amministrazione digitale e relative regole tecniche, PEC e relative regole tecniche, firme elettroniche e digitali e relative regole tecniche, Processo Civile Telematico e relative regole e specifiche tecniche, conservazione del documento digitale e protocollazione;
- f) compiti istituzionali dell'Ordine – norme di riferimento (ordinamento professionale forense, funzioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, elementi di base di Deontologia forense, elementi di base sull'Ordinamento giudiziario);
- g) normativa in materia di Trasparenza, accesso agli atti amministrativi (L. n. 241/1990) e riservatezza dei dati personali (D.Lgs 30.06.2003 n. 196 e il Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR - n. 679 del 2016).

Art. 10 (Prova orale)

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- a. materie e normative della prova scritta;
- b. verifica della conoscenza:
 - dei sistemi informatici;
 - degli strumenti di formazione, gestione e trasmissione dei documenti informatici;

- degli strumenti di gestione del protocollo informatico;
- della lingua inglese.

Il superamento della prova orale sarà reso noto, con valore di notifica, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Udine <http://www.avvocati.ud.it>.

Art. 11 (Valutazione dei Titoli di Studio e/o di Servizio)

Il possesso di titoli di studio superiori a quelli per l'accesso previsti al precedente art. 3 punto 6 (nonché punti 6.1. e 6.2.) e/o Servizi resi presso Enti Pubblici consentono l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo ai sensi del presente articolo. Sarà valutato il servizio maturato alla data di pubblicazione del presente Bando nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", IV Serie Speciale – "Concorsi ed esami".

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione per Titoli di Studio e/o Titoli di Servizio è fissato in massimo 10 punti, come di seguito riportato.

Titoli di Servizio (massimo 2 punti)

Punti 1 per ogni 6 mesi compiuti (pari a convenzionali centottanta giorni) anche non continuativi (le frazioni saranno tralasciate) di anzianità maturata a seguito di rapporti lavorativi regolati da qualsiasi forma contrattuale e stipulati con:

- enti pubblici diversi dagli Ordini degli Avvocati sino a un **massimo di punti 1**;
- Ordini degli Avvocati sino a un **massimo di punti 2**.

Titoli di Studio (massimo 8 punti)

In considerazione delle competenze e conoscenze richieste, la Commissione attribuirà **punti 8** ai candidati in possesso di laurea in materia informatica vecchio e nuovo ordinamento con durata almeno quadriennale, **punti 6** per il possesso di laurea in materia informatica con durata inferiore, e **punti 4** per il possesso di laurea in altre materie.

Saranno considerate ai fini dell'attribuzione del punteggio anche i titoli equipollenti e/o equiparati a quelli sopra elencati, purché l'equipollenza/equiparazione sussista al momento della presentazione della domanda. Spetterà al candidato indicare gli estremi di riconoscimento dell'equipollenza/equiparazione. La mancata indicazione degli estremi di riconoscimento comporterà la non valutazione del titolo.

La valutazione dei titoli sarà effettuata da parte della Commissione Esaminatrice prima dell'espletamento della prova orale, limitatamente ai candidati ammessi alla stessa. Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato al candidato all'inizio della prova orale.

Qualora i dati autocertificati dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso non permettessero alla Commissione una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutarli.

Art. 12 (Titoli di precedenza e preferenza)

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12.03.1999, n. 68 e ss. mm. ed ii. e che abbiano conseguito l'idoneità finale potranno usufruire della riserva nei limiti stabiliti dalle norme vigenti purché, ai sensi dell'art. 8 della predetta legge, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti

presso la Regione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.

Il ritardo nella presentazione dei documenti comporterà, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 13 (Graduatoria di merito e pubblicazione)

La valutazione complessiva per ciascun candidato sarà determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta, del voto riportato nella prova orale e dal punteggio attribuito a seguito della valutazione di eventuali titoli di servizio e di studio. In nessun modo il punteggio ottenuto nell'eventuale prova di preselezione concorrerà alla formazione della graduatoria finale.

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente dei punteggi riportati dai singoli candidati nella valutazione complessiva e trasmessa per il seguito di competenza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine.

A parità di punteggio saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine, dopo aver riconosciuto la regolarità del procedimento concorsuale. La deliberazione è immediatamente efficace.

Nel caso in cui, entro il termine di trenta giorni, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine riscontri vizi di forma rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione esaminatrice per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

La graduatoria finale sarà resa pubblica, con valore di notifica e di decorrenza dei termini, sul sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Udine <http://www.avvocati.ud.it> dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio dell'Ordine.

La graduatoria generale di merito, salvo diverse disposizioni di legge, rimane efficace per un periodo di 36 mesi dalla data di approvazione per l'eventuale copertura dei posti di di operatore amministrativo per la gestione di strumentazioni tecnologiche informatiche e telematiche, che si dovessero rendere disponibili o qualora si verificasse la rinuncia o la cessazione dal servizio del vincitore.

Art. 14 (Presentazione della documentazione e stipula del contratto di lavoro)

Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro secondo la disciplina prevista dal C.C.N.L. Enti Pubblici non economici, nella figura di assistente di segreteria – area B, posizione economica B1.

Prima della stipula del contratto di lavoro il vincitore del concorso sarà invitato dall'Ordine degli Avvocati di Udine, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell'apposita comunicazione, a comprovare definitivamente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, i seguenti documenti:

- a. atto di nascita;
- b. certificato di cittadinanza italiano o di appartenenza ad uno degli Stati dell'Unione Europea;
- c. certificato di godimento dei diritti civili e politici;

d. titoli di studio;

e. autocertificazione relativa alla non sottoposizione a misure di prevenzione o sicurezza.

Entro i termini previsti per la presentazione delle dichiarazioni anzidette il vincitore del concorso dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs n. 165/01 e ss. mm. e ii. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui al presente articolo l'Ordine degli Avvocati di Udine comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto comporterà la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria del concorso. Il candidato dichiarato vincitore del concorso, prima di assumere servizio, potrà essere sottoposto a visita specifica lavorativa a cura del medico competente dell'Ordine degli Avvocati di Udine, ai sensi dell'art. 41, c. 2, D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Il vincitore sarà nominato "in prova" per un periodo di quattro mesi; l'inquadramento in ruolo sarà acquisito dopo l'esito positivo di tale periodo. Il periodo di prova verrà riconosciuto ai fini del computo dell'anzianità.

Art. 15 (Trattamento dei dati personali)

In merito al trattamento dei dati si rimanda all'allegato B.

Art. 16 (Responsabile del procedimento)

Il responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Udine, Avv. Vito Di Trapani.

Art. 17 (Pubblicità)

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla "G.U. della Repubblica Italiana" e sul sito ufficiale dell'Ordine degli Avvocati di Udine <http://www.avvocati.ud.it>.

Art. 18 (Norme di salvaguardia)

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso trova applicazione il D.P.R. n. 487/94 e ss. mm. e ii. e la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di modificare o revocare il concorso, di cui al presente bando, qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Udine, 24 gennaio 2020